

- del Collegio sindacale è presente il Presidente dottor Libero Mannucci e la dott.ssa Daniela Romoli, assente giustificato il sindaco Bartoloni Sergio;

- che pertanto il Consiglio è validamente costituito ai sensi di legge e del vigente statuto ed atto a deliberare su tutti gli argomenti di cui all'ordine del giorno avanti trascritto.

Quindi il Presidente, prendendo la parola sull'ordine del giorno, espone agli intervenuti i motivi che rendono opportuno introdurre nello statuto della fondazione un nuovo art.12 disciplinante l'Ufficio di presidenza, con conseguente slittamento degli articoli successivi, nonché una nuova lett. e.4.) all'art. 3 in vista di nuove attività che la fondazione andrà a svolgere.

Propone inoltre al Consiglio di modificare gli artt. 2.3 lett.b), 6.2, 7.1, 8.1, 8.3, 8.6 e 8.8, 9.4, 9.5, 9.6, 9.7 e 9.8, 10, 13.3 e 18, illustrando il contenuto delle proposte modifiche e di eliminare la norma transitoria finale in quanto non più necessaria.

Il Presidente propone infine al Consiglio di approvare l'adesione alla Fondazione della "Pubblica assistenza di Campi Bisenzio", la quale ha manifestato la volontà di apportare, quale propria dotazione nella Fondazione, il complesso di beni e rapporti giuridici per la conduzione degli studi dei medici di medicina generale in un locale ubicato al primo piano dell'edificio di sua proprietà in Campi Bisenzio via Orly 35. Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, dopo breve ed esauriente discussione, con voto unanime

D E L I B E R A

- di introdurre il seguente art. 12 nello statuto della Fondazione, con conseguente slittamento degli articoli successivi:

"Art.12 Ufficio di Presidenza"

12.1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente e dai due Vicepresidenti.

12.2 Il Presidente convoca l'Ufficio di Presidenza ogni qualvolta ne ravvisi l'opportunità, avvisando i componenti con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione (art. 9.2).

12.3 L'organismo è validamente costituito con la presenza della totalità dei componenti; è ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o videoconferenza.

12.4 L'Ufficio di Presidenza può deliberare, senza necessità di ratifica del Consiglio di Amministrazione, in merito a:

- a) assunzioni di personale a tempo determinato e relative proroghe entro i limiti di legge;
- b) comminazione di provvedimenti disciplinare al personale fino alla multa;
- c) accordi di collaborazione commerciale e convenzioni con

terzi, fissandone le condizioni su formati standard definiti dal Consiglio di Amministrazione;

d) acquisti di beni e servizi a carattere estemporaneo per un valore non superiore ad Euro 25.000 al netto di IVA; aggiudicazione di forniture continuative di beni e servizi per un valore annuo non superiore ad Euro 30.000 al netto di IVA.

Inoltre,

- esercita i poteri che vengono di volta in volta delegati dal Consiglio di Amministrazione;

- verifica l'andamento della gestione della Fondazione e l'attuazione dei progetti.

12.5 Le delibere dell'Ufficio di Presidenza, assunte a maggioranza e trascritte su apposito verbale, vengono trasmesse ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.";

- di introdurre la seguente lett. e.4.) nell'art. 3 dello statuto della Fondazione:

"e.4.) in correlazione all'attività di onoranze funebri o di gestioni cimiteriali può organizzarsi in proprio per la realizzazione di composizioni floreali o manufatti lapidei da utilizzare nell'ambito dei servizi direttamente erogati o eventualmente cedendoli a società partecipate, enti partner o terzi; nei confronti di tali soggetti può effettuare altresì cessione di beni e servizi riguardanti l'intera filiera dell'attività funebre.";

- di modificare così come segue i seguenti articoli dello statuto della Fondazione:

"2.3 Omissis...

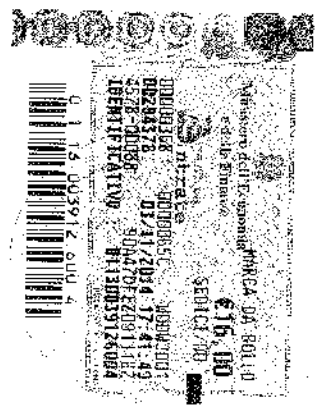
b) sostiene mediante elargizioni e contributi progetti riguardanti le attività di soccorso, di prevenzione e assistenza sanitaria, anche attraverso l'erogazione di fondi per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni che si rendessero necessarie; analoga finalità può essere perseguita attraverso la concessione in comodato d'uso o il noleggio a tariffe agevolate di attrezzature sanitarie.

Omissis;

"6.2 Successivamente alla costituzione ed al riconoscimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può deliberare, con le modalità di cui al punto 9.6, di introdurre nella Fondazione stessa Associazioni di volontariato, Onlus o enti no-profit che ne condividano espressamente le finalità, attribuendo loro lo status di Aderente alla Fondazione con pari diritti e pari doveri rispetto a quelli dei due Fondatori originari e meglio individuati al comma 6.1., fatto salvo quanto previsto all'articolo 9.8.

In caso di nuove adesioni, non è richiesta nessuna ulteriore deliberazione da parte dei due Fondatori originari.

A seguito di delibera unanime del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 29/05/2014, a far tempo dal 1.06.2014 ha aderito alla Fondazione la S.M.S. Croce Azzurra



Pubblica Assistenza Pontassieve, corrente in Pontassieve (FI), Via di Rosano n. 17 (codice Fiscale 01332450483).

A seguito di delibera unanime del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 08/04/2016, a far tempo dal 30/04/2016 ha aderito alla Fondazione la Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio Onlus corrente in Campi Bisenzio, via Orly n.35 (codice fiscale 01437110487)."

"7.1. Sono organi della Fondazione:

- a. il Consiglio di Amministrazione;
- b. l'Ufficio di Presidenza;
- c. il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d. il Collegio dei Revisori dei Conti."

"8.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri pari a 12 (dodici) componenti, compresi il Presidente e due Vice Presidenti di cui uno Vicario: quattro membri sono nominati dalla Compagnia di Pubblica Assistenza Humanitas S.M.S. di Scandicci, tre sono nominati dalla Pubblica Assistenza Humanitas Firenze, tre dalla S.M.S. Croce Azzurra Pubblica Assistenza Pontassieve e due dalla Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio Onlus."

"8.3. Nell'ipotesi prevista dall' art. 6.2. che precede, fatte sempre salve le attribuzioni previste al comma 8.1. in ordine alle nomine da parte dei Fondatori e Aderenti ivi citati, i componenti del Consiglio di Amministrazione non possono comunque superare il numero massimo complessivo di quindici, previa comunque deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione stesso con le modalità di cui al punto 9.7 con la quale viene fissato il numero dei componenti attribuiti ad ogni nuovo Aderente alla Fondazione. In tale ipotesi, non è richiesta alcuna ulteriore deliberazione da parte dei due Fondatori originari."

"8.6 Il Consiglio di Amministrazione resta in carica cinque esercizi sociali. I consiglieri possono essere riconfermati dopo la scadenza del loro mandato fino ad un massimo di tre mandati consecutivi."

"8.8 Il Consiglio di Amministrazione ha l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare:

- a) approva la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sull'attività della Fondazione e sulle linee particolari del suo sviluppo;
- b) approva il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo;
- c) approva il regolamento della Fondazione;
- d) delibera sui contratti da stipulare nell'interesse della Fondazione e sulle liti attive e passive, delegando il Presidente del Consiglio di Amministrazione all'esercizio dei relativi adempimenti;
- e) delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, delegando il Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti;
- f) predispone e attua i programmi di lavoro e di intervento

della Fondazione anche finanziando i progetti tecnici che potranno essere proposti dal Consiglio stesso ovvero dal Comitato Scientifico;

g) delibera sulla destinazione delle somme e dei beni non apportati al patrimonio della Fondazione;

h) nomina i dirigenti apicali della Fondazione determinandone i compiti, le competenze e il compenso;

i) determina gli eventuali dipartimenti operativi della Fondazione e procede alla nomina dei Responsabili;

j) sentito il parere consultivo e non vincolante del Comitato Scientifico se nominato, delibera su contributi, sovvenzioni e collaborazioni da dare alle iniziative di altri enti e/o associazioni di qualsivoglia tipologia, che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione e quindi finanzia particolari progetti di rilevante valore tecnico che dovranno essere attuati nel territorio di operatività dei Fondatori e dei suoi Aderenti successivi;

k) delibera l'eventuale costituzione di Commissioni tecniche di lavoro anche multidisciplinari e sviluppa progetti di studio sentito il Comitato Scientifico, se nominato;

l) delibera l'eventuale costituzione di una Commissione consultiva composta dagli associati ai singoli Fondatori ed ai singoli successivi Aderenti;

m) propone alla Regione Toscana di deliberare lo scioglimento della Fondazione indicando la devoluzione del suo patrimonio residuo conseguente alla liquidazione;

n) delibera le modifiche dello Statuto della Fondazione;

o) delibera la vendita e l'acquisto di beni immobili ovvero di partecipazioni societarie, nonché la partecipazione a società ed enti di diritto privato nonché ad associazioni senza fini di lucro;

p) può stipulare contratti di lavoro retribuito comunque denominati."

"9.4 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica.

E' ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento."

"9.5. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti salve le eccezioni appresso determinate ai punti 9.6. e 9.7; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni sono trascritte in apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario."

"9.6. Le seguenti deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

a) nomina del Presidente e dei Vice Presidenti;



- b) nomina del collegio dei revisori dei conti;
- c) nomina dei dirigenti apicali;
- d) nomina del Comitato Scientifico."

"9.7 Le seguenti deliberazioni sono assunte con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

- a) modifica dello statuto della Fondazione;
- b) ammissione di nuovi Aderenti e attribuzione del numero membri in Consiglio di Amministrazione;
- c) definizione numero componenti del Consiglio di Amministrazione in occasione di nuove adesioni ai sensi dell'articolo 6.2, nei limiti di cui all'articolo 8.3;
- d) scioglimento della Fondazione."

"9.8 Le modificazioni delle deliberazioni già assunte dalla Fondazione alla data del 31/12/2013 aventi per oggetto rapporti contrattuali fra la Fondazione stessa e uno dei fondatori o degli aderenti, nonché le successive variazioni connesse e/o riconducibili agli stessi ambiti o alle stesse materie devono essere assunte a seguito di specifica autorizzazione dei Fondatori."

"Art. 10 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

10.1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti e lo presiede.

10.2. E' incompatibile la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione con quella di Presidente di uno dei Fondatori ovvero di un Aderente.

10.3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, firma gli atti, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega in via generale o per singoli atti; dispone l'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e dall'Ufficio di Presidenza, coordinando l'attività dei dirigenti apicali e sovrintende il sistema dei controlli interni.

10.4. Il Presidente, inoltre:

- a) redige annualmente una relazione sulla specifica attività annuale della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- b) cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;
- c) in casi di urgenza, sentiti i membri dell'Ufficio di Presidenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione successiva all'adozione;
- d) unitamente ai due Vice Presidenti forma l'ufficio di Pre-

sidenza della Fondazione;

e) esercita tutte le altre funzioni previste dallo Statuto.";
"13.3. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica cinque esercizi, ed i suoi componenti possono essere rieletti.";

"Art. 18 Assunzione del Personale

18.1. La Fondazione può assumere personale dipendente e collaboratori retribuiti, avvalendosi di qualsiasi tipologia di contratto prevista dalla legge e nel rispetto delle norme collettive.

I dipendenti della Fondazione non possono rivestire la carica di consiglieri di amministrazione della Fondazione stessa e delle associazioni Fondatrici o Aderenti.

18.2. L'assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato deve avvenire, di norma, a mezzo di una selezione di evidenza pubblica il cui bando deve essere affisso nei locali dei Fondatori e degli Aderenti almeno due settimane prima dell'espletamento della selezione stessa. Tale procedura di assunzione non è applicata esclusivamente al reclutamento di dipendenti e collaboratori retribuiti che devono essere in possesso di particolari e comprovati titoli abilitanti tecnici e scientifici ovvero di particolari competenze.

18.3. Il Consiglio di Amministrazione determina la forma ed il contenuto della selezione, i requisiti per l'ammissione, l'approvazione delle graduatorie e nomina la Commissione selezionatrice. In ogni caso le assunzioni a tempo indeterminato di ogni categoria e qualifica devono essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

18.4. In casi di straordinarie o temporanee necessità l'Ufficio di Presidenza può procedere ad assunzioni dirette con contratto a tempo determinato secondo quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva.";

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale coordinato con le modifiche conseguenti a quanto sopra deliberato, composto di venti articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", previa validazione a norma di legge, statuto che entrerà in vigore a seguito della approvazione della Regione e successiva pubblicazione, risultando pertanto applicabile fino a tale data lo statuto attualmente vigente;

- di approvare l'adesione alla Fondazione della "Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio", la quale, come sopra rappresentata, con il presente atto aderisce alla stessa apportando quale propria dotazione, che la Fondazione accetta, il complesso di beni e rapporti giuridici per la conduzione degli studi dei medici di medicina generale in un locale ubicato al primo piano dell'edificio di sua proprietà in Campi Bisenzio via Orly 35.

Sono in particolare compresi nell'apporto:

- i contratti di servizio attualmente esistenti per la gestione degli studi medici;



- il rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato con il dipendente Ferola Maria Rosaria (C.F. FRL MRS 59M44 G902B) con qualifica C3 nel Ccnl Anpas, rapporto che pertanto prosegue con la Fondazione ai sensi dell'art. 2112 c.c.; l'importo del TFR maturato dal dipendente ceduto alla data del passaggio, pari ad Euro 7279,97 (settemiladuecentosettantanove virgola novantasette) oltre al maturando fino al 30 aprile 2016 verrà corrisposto da Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio alla Fondazione, contestualmente al conferimento a compensazione del debito assunto;

- le seguenti attrezzature:

- 1 negativascopio;
- 2 scrivanie;
- 1 piccolo tavolino;
- 1 lettino;
- 1 carrello;
- 2 armadi.

Il tutto per un valore complessivo di Euro 3.000 (tremila) e come meglio descritto nella relazione che, approvata dalle parti e vidimata a norma di legge, si allega al predetto atto sotto la lettera "C".

Non costituiscono oggetto di apporto crediti e debiti sopra non menzionati che rimangono a favore e carico della Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio.

Si richiede la non soggezione dell'apporto ad imposta di donazione ai sensi dell'art. 3 Digs. 346/1990, in quanto trasferimento gratuito a favore di ente avente quale oggetto esclusivo attività di assistenza e comunque finalità di pubblica utilità.

Si dà atto che la Pubblica assistenza di Campi Bisenzio ha designato come proprio rappresentante nel Consiglio della Fondazione:

Giovanni Militello, nato a Termini Imerese il 18 ottobre 1959

Giulio Ferrini, nato a Castel San Niccolò il 27 giugno 1961.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara concluso l'esame del punto 3) dell'ordine del giorno alle ore dieci e minuti trenta.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia da me diretta e in parte a mano da me Notaio su sedici pagine intere e parte della successiva fino alle firme di cinque fogli, del quale ho dato lettura ai comparenti che dichiaratolo conforme alla loro volontà lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore di cui sopra.

F.to Mario Pacinotti - Giovanni Militello

F.to Simone Ghinassi Notaio

LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO del 1° Marzo 2016 presso la sede della Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio di Via Orly n. 35 - Sala Formazione

L'anno duemilasedici il giorno primo del mese di Marzo alle ore 21,15 in Campi Bisenzio nella Sala Formazione presso la Sede della Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio, via Orly numero civico 35, previa convocazione nei modi e forme di legge e dello statuto, il Consiglio Direttivo si è riunito sotto la presidenza di Giovanni Militello nella sua qualità di Presidente e con l'assistenza di Sandra Maccianti, quale segretario della seduta per la stesura del presente verbale.

Alle ore 21,30 il Presidente procede ad effettuare l'appello: risultano presenti n. 9 Consiglieri.

Consigliere		Consigliere	
Ambrosini Valerio	PRESENTE	Lipani Settimo	PRESENTE
Becagli Aldo	PRESENTE	Maccianti Sandra	PRESENTE
Conti Andrea	ASSENTE	Magnolfi Edoardo	PRESENTE
Fangucci Antonio	ASSENTE	Malentacca Giovanni	PRESENTE
Ferrini Giulio	ASSENTE	Militello Giovanni	PRESENTE
Fontana Daniela	PRESENTE	Monaci Cesare	ASSENTE
Gigli Claudio	ASSENTE	Paoletti Fabrizio	ASSENTE
Lelli Sergio	PRESENTE		

Alle ore 21.40 constatata la presenza del numero legale il consiglio ha inizio il Consiglio secondo il seguente l'ordine del giorno, Assente il direttore Ciulli Claudia :

Ordine del giorno

- 1- Comunicazioni del Presidente
- 2- Comunicazioni del Direttore
- 3- Protocollo d'intesa proposto dal Pas- Discussione e messa in votazione
- 4- Ingresso in Fondazione - discussione e messa in votazione
- 5- Scelta di nominativo da affiancare al Presidente nel Consiglio della Fondazione nel caso di ingresso
- 6- Parco di Villa Montalvo - proseguo discussione e messa in votazione
- 7 - varie ed eventuali

Punto 1

Poche ore fa c'è stato un incontro con le persone che hanno richiesto il Circolo Gni-Gni alla presenza del nostro Commercialista, il nostro Avvocato ed il commercialista loro. Si sono resi disponibili ad accettare quanto da noi richiesto, dal nome del circolo ad alcune date da concordare per eventi Associativi, sono disponibili a fare una forma societaria ed a dare un importo mensile oltre all'eventuale cifra di affitto come accantonamento a garanzia. Il Direttore Ciulli andrà



LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO



a parlare al SUAP, lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune, per informarsi e dettagliare la situazione per capire la fattibilità dell'accordo.

Punto 2

Non ci sono comunicazioni in quanto il Direttore è assente.

Punto 3

Il Consiglio della Fondazione PAS sta rivedendo lo Statuto; in base a questa rivisitazione sono previsti due posti in Consiglio provenienti dalla Pubblica Assistenza di Campi; Prima di tutto vanno analizzate e discusse le modifiche al Protocollo di Intesa arrivate di recente a causa degli sviluppi interni alla Pubblica Assistenza; come detto in precedenza ed approvato dal Consiglio, venendo a mancare alcuni medici e per far fronte a spese ulteriori derivanti alla presa in carico, da parte della Fondazione, di ulteriori spazi rimasti vuoti, per poter rientrare dell'affitto in più e degli eventuali costi di ristrutturazione ed adeguamento dei locali, si è autorizzata la Fondazione a mettere in funzione anche le specialistiche precedentemente escluse nel primo protocollo.

Il prezzo d'affitto concordato per la parte in più è di € 10.00 mq.

Fontana specifica che gli accordi non prevedevano Medicina dello Sport e l'odontoiatria; perdere la medicina dello Sport creerebbe un disagio economico di circa 40.000€ l'anno difficilmente recuperabili.

Militello le risponde che ha parlato, con lei ed altri, con i responsabili della Medicina dello Sport; premesso che ognuno di loro avrebbe i frutti delle reciproche convenzioni, i referenti della Medicina dello Sport sono informati e sembrerebbero intenzionati anche a creare una qualche eventuale collaborazione per quello che loro consigliano ma che non fanno direttamente ai loro Clienti.

Per il dentista si può anche provare a proporre un diniego ma onestamente il rapporto di fiducia Paziente-Medico non deriva dalla mancanza di concorrenza ma da rapporti di fiducia personali che se, non ci sono, non possiamo farci nulla. In fondo, a parte molte parole cortesi nei confronti della Pubblica Assistenza, molti si sono comportati, giustamente, valutando e decidendo per i propri interessi.

In relazione al protocollo il Presidente spiega che in funzione degli spazi aggiuntivi presi in affitto dalla Fondazione, l'importo totale dell'affitto pattuito sarà corrisposto dopo aver effettuato i lavori, mentre fino a quel momento verrà corrisposta una cifra del 50% dell'importo.

Fontana prende la parola per dire che, in riferimento al punto 5 della variazione, ha ricevuto una chiamata dalla Sig.ra Betti M., della Fondazione PAS, che la chiamava in nome e per conto del Presidente Pacinotti; in questa telefonata la Sig.ra Betti le ha fatto i complimenti per la preziosa collaborazione e l'aiuto ricevuto dai Volontari del bancone soprattutto nel momento critico dell'apertura e dell'inizio dell'attività presso i nostri locali ed ha tranquillizzato Fontana sul timore di una difficile convivenza paventata dalla possibilità di condividere il bancone del piano terreno con un dipendente della Fondazione; la Sig.ra Betti ha proposto, come anticipato dal Presidente Militello in precedenza, di far venire un geometra al fine di studiare e decidere insieme un layout ottimale del bancone che verrebbe realizzato, a spese della Fondazione, con più postazioni, unite ma separate con il fine di rendere più agevole e chiaro il percorso da fare per ogni Paziente.

Non essendoci altri chiarimenti o domande si passa alla votazione del nuovo protocollo, dando mandato al Presidente per la firma dello stesso e di tutti gli atti correlati.

Si passa alla votazione.

LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO



Consiglieri Presenti 9

Si approva all'unanimità

Punto 4

Come previsto dal protocollo approvato al punto precedente l'ingresso in Fondazione, avverrà con contestuale apporto in dotazione gratuita dell'attività di gestione degli studi di medicina generale, i cui termini sono definiti nella relazione allegata al presente verbale
Si passa alla votazione per l'ingresso in Fondazione dando mandato al Presidente per la firma.

Consiglieri presenti 9

Si approva all'unanimità

Punto 5

Il Presidente chiede se, oltre al Presidente come carica, vi sia qualcuno che vuol proporsi o se si vuol fare il nome di qualcuno;

Fontana propone il Consigliere Ferrini;

Becagli propone il Consigliere Malentacca anche per la sua esperienza del settore funebre;

Lelli propone di affiancare al Presidente una persona al di fuori del Consiglio;

pertanto, sia per trovare eventualmente una persona esterna e sia perchè Ferrini è assente, si rimanda la decisione al prossimo consiglio; nel frattempo verrà chiesto al Consigliere Ferrini se accetta e verranno cercati altri nominativi.

Punto 6

Maccianti riassume la situazione già espressa in un precedente Consiglio; negli ultimi anni si è resa evidente una diminuzione degli utili per molti motivi (riduzione dei giorni complessivi, maggiori adempimenti fiscali, nessun apporto dagli Enti e altro) ed è palese l'allontanamento dei Volontari a tale evento che costa fatica ed impegno ma non è molto gradito, specie ai più giovani.

Ci sono altre proposte, ovviamente da strutturare e da portare in Consiglio per l'eventuale approvazione che piacerebbero di più ai Volontari, come costruire un chioschetto in zona giardino dell'ex-asilo da tenere aperto il fine settimana o varie feste di due/tre giorni tipo Sagra, al fine di avere un minor sforzo ed una varietà di eventi più dinamici e vivaci. Ovviamente sarà da capire se il Circolo resta in uso alla Pubblica o meno ma questo sarà da valutare dopo altre decisioni.

Maccianti quest'anno per motivi personali non potrà essere presente come nei due anni precedenti e non candidandosi, perde anche le qualifiche ed il ruolo posseduto; quindi si è posta il problema se fosse corretto organizzare il tutto e poi farlo gestire al nuovo Consigliere subentrante, che potrebbe anche non essere in accordo con quanto deciso da lei oppure chiedere al Consiglio se, fin da ora, a prescindere dalle elezioni, vi fossero soggetti disposti a farsi carico dell'evento fin dalla sua nascita, restando disponibile ad una forma qualunque di collaborazione oltre che di passaggio di consegne. Magnolfi ritiene che la Festa nel Parco andrebbe comunque fatta ma lui personalmente non ha modo di farla.

In realtà nessuno dei presenti è intenzionato ad assumersi l'onere di organizzarla o è fisicamente presente in quel periodo, pertanto resta solo la decisione di non svolgere, almeno quest'anno, la festa.



Consiglieri presenti 9
Avvertibili 8
Contrari nessuno
Astenuiti 1 (Magnolfi)

Il Presidente invierà una comunicazione ufficiale al Comune per informarli che non faremo la Festa quest'anno e che a breve ci occuperemo della rimozione delle nostre strutture.

L'ufficio Volontari farà una mail per informazione e per richiedere proposte.

Punto 7

Il Consigliere Lipani, come anticipato via mail, informa tutti che l'ambulanza 58 ha gli ammortizzatori rotti e vanno sostituiti. L'importo della riparazione si aggira intorno ai 3000/3500 € e si può fare un unico lavoro di sostituzione oppure attraverso vari step ma in questo caso non si hanno garanzie di riuscita e forse si spende di più.

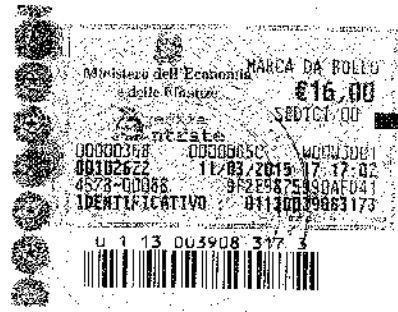
Si decide di fare la sostituzione integrale una volta sola.

Altra comunicazione da parte del Presidente riguarda l'Assemblea dei Soci per il Bilancio; nel pomeriggio consultando date ed orari con il commercialista, è stato deciso di farla il giorno giovedì 14 aprile alle ore 21.15.

Non essendoci altri argomenti si chiude il consiglio alle ore 23.00

Il Segretario
Sandra Macciarri

Il Presidente
Giovanni Militello



Repertorio n. 44822

Certifico io sottoscritto dottor Simone Ghinassi, Notaio in Firenze, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato che quanto retro riprodotto è conforme a quanto trovasi scritto alla pagine da 146 a 149 del libro dei verbali del Consiglio direttivo della "Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio Onlus", con sede in Campi Bisenzio, via Orly 35, libro composto di 500 pagine numerate da 1 a 500, vidimato prima della messa in uso dal Registro imprese di Firenze in data 5 agosto 2014 prot. n. 5239.

Firenze, 8 aprile 2016

Fig. n° 44823
P. n° 17961
Allegato "B"

STATUTO DELLA "FONDAZIONE PUBBLICHE ASSISTENZE"

Art. 1 Costituzione e denominazione

1.1. La Fondazione denominata "Fondazione Pubbliche Assistenze" ha sede legale in Scandicci (Firenze). Il Consiglio di Amministrazione può trasferire con propria deliberazione la sede legale nell'ambito del territorio di altri Comuni della Regione Toscana, può costituirne sedi distaccate ed autonome unità operative.

1.2. La Fondazione non ha scopo di lucro ed opera nell'ambito del territorio della Regione Toscana.

Art. 2 Finalità della Fondazione

2.1. La Fondazione ha piena capacità di diritto privato ed ha come finalità la promozione dei valori dell'associazionismo democratico italiano e dell'Unione Europea e persegue, quindi, esclusivamente fini di utilità sociale.

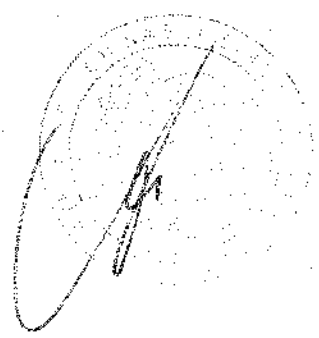
2.2. La Fondazione, nel perseguimento dei suoi scopi istituzionali, si propone di conseguire benefici di pubblica utilità nel settore dei servizi sociali, dell'attività assistenziale, dell'attività sociale, dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, del soccorso, della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione della persona nonché in tutte le attività correlate al sostegno, all'assistenza ed ai servizi alla persona nel momento della morte.


2.3. La Fondazione orienta la propria attività nell'assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria, nella beneficenza, nell'istruzione e formazione, nella tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, nella promozione della cultura, nella tutela dei diritti civili e nella ricerca scientifica di interesse sociale, sia a livello di coordinamento, centro servizi o di comune attività, prevalentemente nei settori del trasporto con autoambulanza o mezzi di soccorso, emergenza sanitaria, trasporto e servizi sociali, la sepoltura, la gestione cimiteriale, la cremazione e le onoranze funebri, l'assistenza ai bambini, ai giovani in difficoltà, agli anziani, ai diversamente abili e agli infermi, ai bisognosi, alle ragazze madri, ai carcerati. In particolare:

a) promuove direttamente ovvero tramite ogni altra possibile forma giuridica organizzativa prevista dalla legge civile ovvero con altre modalità indirette in casi di particolare indigenza e gravità, i servizi di sostegno psicologico per l'elaborazione e la gestione del lutto sia di singoli che di gruppi;

b) sostiene mediante elargizioni e contributi progetti riguardanti le attività di soccorso, di prevenzione e assistenza sanitaria, anche attraverso l'erogazione di fondi per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni che si rendessero necessarie; analoga finalità può essere perseguita attraverso la concessione in comodato d'uso o il noleggio a tariffe agevolate di attrezzature sanitarie;

c) collabora per il conseguimento dei fini suddetti e sotto





qualsiasi forma, con enti, istituzioni sia pubblici che privati e promuove incontri, eventi nonché iniziative volte alla raccolta di fondi per il sostegno delle attività da distribuire insieme alle somme derivanti dalla gestione del patrimonio per le medesime finalità;

d) conserva i beni mobili ed immobili che pervengono in proprietà alla Fondazione da parte di soggetti di qualsivoglia natura giuridica che liberamente decidono di conferirgliela, utilizzandoli strumentalmente per le proprie attività sociali;

e) può promuovere, progettare ed organizzare in favore proprio o di organizzazioni di volontariato, in attuazione dei rispettivi scopi sociali, anche su commessa ovvero sulla base di appositi finanziamenti, attività formative, gestionali, di organizzazione ovvero di programmazione, didattiche, culturali, corsi, convegni e seminari nelle discipline di sua competenza, ivi comprendendovi le prestazioni relative all'alloggio, al vitto nonché alla fornitura di libri e materiali didattici, sia in via diretta sia a mezzo di enti, strutture e organismi pubblici o privati ai quali può aderire;

f) può promuovere pubblicazioni e iniziative editoriali di qualsiasi tipo e natura attinenti lo scopo della Fondazione;

g) promuove la raccolta di fondi e la richiesta di contributi, pubblici e privati, da destinare agli scopi della Fondazione anche concorrendo a progetti di cooperazione in collaborazione con altre Istituzioni pubbliche, occorrendo anche in collaborazione con Istituzioni sociali e del volontariato;

h) può concorrere a sostenere l'attività istituzionale dei singoli Fondatori e degli Aderenti nell'ambito delle compatibilità del suo bilancio;

i) eroga agli associati dei Fondatori e degli Aderenti i propri servizi prevalentemente secondo linee tariffarie sociali.

2.4. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strumentali, connesse od accessorie.

Art. 3 Attività strumentali, accessorie e connesse

3.1. Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:

a) stipulare tutti gli atti o i contratti, tra cui, senza esclusione di altri, mutui, finanziamenti di qualsivoglia natura e tipologia, anche atipica, compravendite di proprietà mobiliari ed immobiliari, acquisti di diritti reali su beni immobili, contrarre ipoteche, convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati, che siano considerati necessari e/o utili per il raggiungimento dei suoi scopi;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria utilizzandoli direttamente anche concedendoli in locazione ovvero in comodato e reinvestendo nell'attività istituzionale i relativi corrispettivi;

c) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività di propria competenza reinvestendo

nell'attività istituzionale i relativi corrispettivi;

d) costituire ovvero partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, alla promozione dello sviluppo culturale e civile della società;

e) costituire ovvero partecipare società cooperative ovvero di capitali operanti per la realizzazione di utilità sociale, economica e culturale del territorio nel quale opera la Fondazione purché strumentali al perseguimento degli scopi istituzionali di questa. Nello specifico:

e.1.) promuove direttamente ovvero partecipa e dota di consistenza patrimoniale anche mediante finanziamento, le forme organizzative anche di natura societaria ovvero consortile per lo svolgimento dei servizi di onoranze funebri, di suffragio delle salme, di realizzazione e fornitura di epigrafi, cippi funebri e lapidi, per i servizi di assistenza e custodia dei cimiteri;

e.2.) promuove direttamente ovvero tramite le forme organizzative di cui ai punti precedenti, i servizi per la cremazione delle salme ed il trasporto di salme e dei cadaveri ovunque destinati;

e.3.) promuove direttamente ovvero tramite le forme organizzative di cui ai punti precedenti, la gestione di strutture sanitarie, sociali, sociosanitarie, ambulatoriali ovvero poliambulatoriali delle quali sia titolare di tutte le specifiche autorizzazioni pubbliche oppure effettua attività di supporto alle predette attività svolte da terzi mediante la fornitura di servizi e prestazioni di supporto, la progettazione e l'allestimento di specifici programmi gestionali, l'esecuzione di prestazioni sanitarie ed attività operative a supporto.

e.4.) in correlazione all'attività di onoranze funebri o di gestioni cimiteriali può organizzarsi in proprio per la realizzazione di composizioni floreali o manufatti lapidei da utilizzare nell'ambito dei servizi direttamente erogati o eventualmente cedendoli a società partecipate, enti partner o terzi; nei confronti di tali soggetti può effettuare altresì cessione di beni e servizi riguardanti l'intera filiera dell'attività funebre.

Art. 4 Patrimonio e proventi

4.1. Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è costituito:

- dal Fondo di Dotazione costituito dai conferimenti in denaro, beni mobili, beni immobili e titoli, effettuati dai Fondatori e dagli Aderenti;

- da elargizioni fatte da altri enti, pubblici o privati, o da donazioni o disposizioni testamentarie fatte da persone fisiche, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;

- dai beni, mobili ed immobili, che pervengono a qualsiasi

titolo alla Fondazione da parte di soggetti privati e/o pubblici;

- dai beni, mobili ed immobili, che vengono trasferiti in proprietà alla Fondazione da parte di altri soggetti associativi di diritto privato aventi natura giuridica uguale rispetto a quella dei Fondatori come precisato al successivo art. 6.1.;

- dalla somma delle rendite non utilizzate e dai proventi delle attività proprie che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;

- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione;

- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dello Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

4.2. L'atto di acquisto a titolo gratuito ovvero oneroso da parte della Fondazione di beni immobili ovvero di beni mobili registrati, deve precisare che il bene in parola è destinato direttamente allo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione stessa e ad essa sono altresì destinate tutte le sue rendite eventuali.

Art. 5 Fondo di gestione

5.1. Il Fondo di Gestione, per l'adempimento dei compiti della Fondazione, è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima, che non siano espressamente destinate al patrimonio;

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie o elargizioni che provengano alla Fondazione da enti o privati interessati ai suoi fini, che non siano espressamente destinate al patrimonio;

- dai contributi da chiunque provenienti e destinati all'attività della Fondazione o finalizzate a specifiche iniziative;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse e da ogni altra entrata di qualsivoglia tipologia e natura, che non siano espressamente destinate a patrimonio.

5.2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate esclusivamente per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

5.3. E' vietata la distribuzione sotto qualsiasi forma ai Fondatori e agli Aderenti degli eventuali avanzi di gestione comunque denominati, i quali sono destinati esclusivamente, a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad incremento del patrimonio, alla realizzazione di attività istituzionali ovvero ad attività assistenziali.

5.4. Eventuali disavanzi di gestione dovuti ad eventi straordinari ed imprevedibili, devono essere ripianati entro tre esercizi sociali successivi.

Art. 6 Fondatori



6.1. Fondatori sono la Compagnia di Pubblica Assistenza Humanitas S.M.S. di Scandicci, corrente in Scandicci (Firenze), Via Bessi n. 2, (cod. fisc. 00957880487) e la Pubblica Assistenza Humanitas Firenze, corrente in Firenze, via San Bartolomeo a Cintoia n.20 (cod.fisc.01458560487).

6.2. Successivamente alla costituzione ed al riconoscimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può deliberare, con le modalità di cui al punto 9.6, di introdurre nella Fondazione stessa Associazioni di volontariato, Onlus o enti no-profit che ne condividano espressamente le finalità, attribuendo loro lo status di Aderente alla Fondazione con pari diritti e pari doveri rispetto a quelli dei due Fondatori originari e meglio individuati al comma 6.1., fatto salvo quanto previsto all'articolo 9.8.

In caso di nuove adesioni, non è richiesta nessuna ulteriore deliberazione da parte dei due Fondatori originari.

A seguito di delibera unanime del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 29/05/2014, a far tempo dal 1.06.2014 ha aderito alla Fondazione la S.M.S. Croce Azzurra Pubblica Assistenza Pontassieve, corrente in Pontassieve (FI), Via di Rosano n. 17 (codice Fiscale 01332450483).

A seguito di delibera unanime del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 08/04/2016, a far tempo dal 30/04/2016 ha aderito alla Fondazione la Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio Onlus corrente in Campi Bisenzio, via Orly n.35 (codice fiscale 01437110487).

Art. 7 Organi

7.1. Sono organi della Fondazione:

- a. il Consiglio di Amministrazione;
- b. l'Ufficio di Presidenza;
- c. il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d. il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 8 Il Consiglio di Amministrazione

8.1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri pari a 12 (dodici) componenti, compresi il Presidente e due Vice Presidenti di cui uno Vicario: quattro membri sono nominati dalla Compagnia di Pubblica Assistenza Humanitas S.M.S. di Scandicci, tre sono nominati dalla Pubblica Assistenza Humanitas Firenze, tre dalla S.M.S. Croce Azzurra Pubblica Assistenza Pontassieve e due della Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio Onlus.

8.2. I Fondatori e gli Aderenti devono comunicare al Presidente uscente della Fondazione i nomi dei componenti di rispettiva nomina, almeno due mesi prima della loro entrata in carica. In difetto, il Consiglio di Amministrazione sarà comunque insediato dal Presidente uscente dovendo ritenersi confermati per un ulteriore mandato i precedenti componenti del Consiglio di Amministrazione già nominati dai Fondatori e Aderenti inadempienti per il precedente mandato consiliare ed ancora in carica.

8.3. Nell'ipotesi prevista dall'art. 6.2. che precede, e fatte sempre salve le attribuzioni previste al comma 8.1. in ordine alle nomine da parte dei Fondatori e Aderenti ivi citati, i componenti del Consiglio di Amministrazione non possono comunque superare il numero massimo complessivo di quindici, previa comunque deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione stesso con le modalità di cui al punto 9.7 con la quale viene fissato il numero dei componenti attribuiti ad ogni nuovo Aderente alla Fondazione. In tale ipotesi, non è richiesta alcuna ulteriore deliberazione da parte dei due Fondatori originari.

8.4. Possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione anche i componenti dei Consigli di Amministrazione dei singoli Fondatori ovvero dei singoli Aderenti successivi, ma non possono essere nominati i dipendenti e i collaboratori retribuiti della Fondazione, nonché i loro parenti entro il terzo grado ovvero i coniugi anche di fatto.

Parimenti non possono far parte del Consiglio di Amministrazione i dipendenti e i collaboratori retribuiti dei Fondatori e degli Aderenti.

Non possono essere nominati consiglieri di amministrazione soci, amministratori o dirigenti e loro parenti entro il terzo grado di imprese che esercitano attività in concorrenza con quella svolta dalla Fondazione

8.5 I consiglieri in carica devono dichiarare i rapporti economici intrattenuti con la Fondazione.

8.6 Il Consiglio di Amministrazione resta in carica cinque esercizi sociali. I consiglieri possono essere riconfermati dopo la scadenza del loro mandato fino ad un massimo di tre mandati consecutivi.

8.7. In caso di morte, incapacità, dimissioni ovvero di cessazione per qualsiasi causa dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione, il Fondatore ovvero l'Aderente successivo che lo ha designato procederà alla sua sostituzione comunicandone tempestivamente il nome al Presidente della Fondazione; il sostituto rimarrà in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione così integrato.

8.8 Il Consiglio di Amministrazione ha l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare:

- a) approva la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sull'attività della Fondazione e sulle linee particolari del suo sviluppo;
- b) approva il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo;
- c) approva il regolamento della Fondazione;
- d) delibera sui contratti da stipulare nell'interesse della Fondazione e sulle liti attive e passive, delegando il Presidente del Consiglio di Amministrazione all'esercizio dei relativi adempimenti;
- e) delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, delegando il Presidente all'esercizio dei relativi



adempimenti;

f) predispone e attua i programmi di lavoro e di intervento della Fondazione anche finanziando i progetti tecnici che potranno essere proposti dal Consiglio stesso ovvero dal Comitato Scientifico;

g) delibera sulla destinazione delle somme e dei beni non apportati al patrimonio della Fondazione;

h) nomina di dirigenti apicali della Fondazione determinandone i compiti, le competenze e il compenso;

i) determina gli eventuali dipartimenti operativi della Fondazione e procede alla nomina dei Responsabili;

j) sentito il parere consultivo e non vincolante del Comitato Scientifico se nominato, delibera su contributi, sovvenzioni e collaborazioni da dare alle iniziative di altri enti e/o associazioni di qualsivoglia tipologia, che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione e quindi finanzia particolari progetti di rilevante valore tecnico che dovranno essere attuati nel territorio di operatività dei Fondatori e dei suoi Aderenti successivi;

k) delibera l'eventuale costituzione di Commissioni tecniche di lavoro anche multidisciplinari e sviluppa progetti di studio sentito il Comitato Scientifico, se nominato;

l) delibera l'eventuale costituzione di una Commissione consultiva composta dagli associati ai singoli Fondatori ed ai singoli successivi Aderenti;

m) propone alla Regione Toscana di deliberare lo scioglimento della Fondazione indicando la devoluzione del suo patrimonio residuo conseguente alla liquidazione;

n) delibera le modifiche dello Statuto della Fondazione;

o) delibera la vendita e l'acquisto di beni immobili ovvero di partecipazioni societarie, nonché la partecipazione a società ed enti di diritto privato nonché ad associazioni senza fini di lucro;

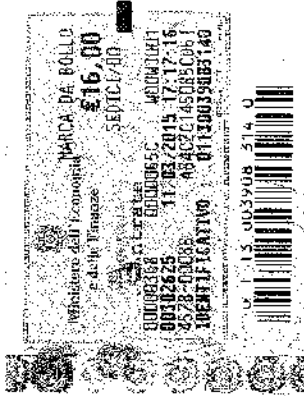
p) può stipulare contratti di lavoro retribuito comunque denominati.

8.9 Il Consiglio di Amministrazione può conferire speciali incarichi ai singoli componenti, fissandone le attribuzioni ed i limiti.

Art. 9 Convocazione e deliberazioni del Consiglio

9.1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità per dar luogo alle deliberazioni previste dal presente Statuto, ma comunque almeno tre volte all'anno nonché per la predisposizione e l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo. Il Consiglio di Amministrazione deve, altresì, essere convocato ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri in carica.

9.2. La convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere fatta con lettera raccomandata, posta elettronica, tele-



fax ovvero telegramma, da recapitarsi a ciascun componente con almeno otto giorni liberi di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della adunanza, il luogo e l'ora.

9.3. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sotto la presidenza del Presidente ovvero del Vice Presidente Vicario.

9.4. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica.

E' ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento.

9.5. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti salve le eccezioni appresso determinate ai punti 9.6. e 9.7; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni sono trascritte in apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

9.6. Le seguenti deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

- a) nomina del Presidente e dei Vice Presidenti;
- b) nomina del collegio dei revisori dei conti;
- c) nomina dei dirigenti apicali;
- d) nomina del Comitato Scientifico.

9.7 Le seguenti deliberazioni sono assunte con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

- a) modifica dello statuto della Fondazione;
- b) ammissione di nuovi Aderenti e attribuzione del numero membri in Consiglio di Amministrazione;
- c) definizione numero componenti del Consiglio di Amministrazione in occasione di nuove adesioni ai sensi dell'articolo 6.2, nei limiti di cui all'articolo 8.3;
- d) scioglimento della Fondazione.

9.8 La modificazioni delle deliberazioni già assunte dalla Fondazione alla data del 31/12/2013 aventi per oggetto rapporti contrattuali fra la Fondazione stessa e uno dei fondatori o degli aderenti, nonché le successive variazioni connesse e/o riconducibili agli stessi ambiti o alle stesse materie devono essere assunte a seguito di specifica autorizzazione dei Fondatori.

Art. 10 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

10.1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti e lo presiede.

10.2. E' incompatibile la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione con quella di Presidente di uno dei Fondatori ovvero di un Agerente.

10.3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la

rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, firma gli atti, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega in via generale o per singoli atti; dispone l'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e dall'Ufficio di Presidenza, coordinando l'attività dei dirigenti apicali e sovrintende il sistema dei controlli interni.

10.4. Il Presidente, inoltre:

- a) redige annualmente una relazione sulla specifica attività annuale della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- b) cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;
- c) in casi di urgenza, sentiti i membri dell'Ufficio di Presidenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione successiva all'adozione;
- d) unitamente ai due Vice Presidenti forma l'ufficio di Presidenza della Fondazione;
- e) esercita tutte le altre funzioni previste dallo Statuto.

Art. 11 Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione

11.1. I Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione in numero di due sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente; fra questi il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Art.12 Ufficio di Presidenza

12.1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente e dai due Vicepresidenti.

12.2. Il Presidente convoca l'Ufficio di Presidenza ogni qualvolta ne ravvisi l'opportunità, avvisando i componenti con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione (art. 9.2).

12.3. L'organismo è validamente costituito con la presenza della totalità dei componenti; è ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o videoconferenza.

12.4. L'Ufficio di Presidenza può deliberare, senza necessità di ratifica del Consiglio di Amministrazione, in merito a:

- a) assunzioni di personale a tempo determinato e relative proroghe entro i limiti di legge;
- b) comminazione di provvedimenti disciplinare al personale fino alla multa;
- c) accordi di collaborazione commerciale e convenzioni con terzi, fissandone le condizioni su formati standard definiti dal Consiglio di Amministrazione;

Art. 15 Commissioni di lavoro

15.1. Il Consiglio di Amministrazione può istituire Commissioni di lavoro anche multidisciplinare determinandone contemporaneamente la composizione, le attribuzioni, i compiti e la durata; esse svolgono funzioni istruttorie, preparatorie, di coordinamento, di supporto tecnico, organizzativo ovvero operativo rispetto a specifiche attività svolte dalla Fondazione ovvero da altre organizzazioni di volontariato del territorio che non partecipano alla Fondazione stessa.

Art. 16 Emolumenti

16.1. E' consentita la corresponsione ai componenti del Consiglio di Amministrazione di emolumenti individuali non superiori al massimo previsto dal D.P.R. 10 ottobre 1994 n.645 e dal D.L. 21 giugno 1995 n.239 convertito dalla L.3 agosto 1995 n.336 e successive modificazioni ed integrazioni, salvo sempre il rimborso integrale delle spese documentate effettivamente sostenute nell'interesse della Fondazione.

Art. 17 Esercizio. Scritture Contabili - Bilancio

17.1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e chiude al trentuno dicembre di ogni anno.

17.2. La Fondazione è tenuta ad adottare e redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione ed in particolare alla tenuta dei libri giornale ed inventari di conformità di quanto disposto dagli articoli 2216 e 2217 del Codice Civile.

17.3. Il bilancio di esercizio della Fondazione dovrà essere redatto entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale e rappresentare in modo chiaro, completo e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Art. 18 Assunzione del Personale

18.1. La Fondazione può assumere personale dipendente e collaboratori retribuiti, avvalendosi di qualsiasi tipologia di contratto prevista dalla legge e nel rispetto delle norme collettive.

I dipendenti della Fondazione non possono rivestire la carica di consiglieri di amministrazione della Fondazione stessa e delle associazioni Fondatrici o Aderenti.

18.2. L'assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato deve avvenire, di norma, a mezzo di una selezione di evidenza pubblica il cui bando deve essere affisso nei locali dei Fondatori e degli Aderenti almeno due settimane prima dell'espletamento della selezione stessa. Tale procedura di assunzione non è applicata esclusivamente al reclutamento di dipendenti e collaboratori retribuiti che devono essere in possesso di particolari e comprovati titoli abilitanti tecnici e scientifici ovvero di particolari competenze.

18.3. Il Consiglio di Amministrazione determina la forma ed il contenuto della selezione, i requisiti per l'ammissione,

